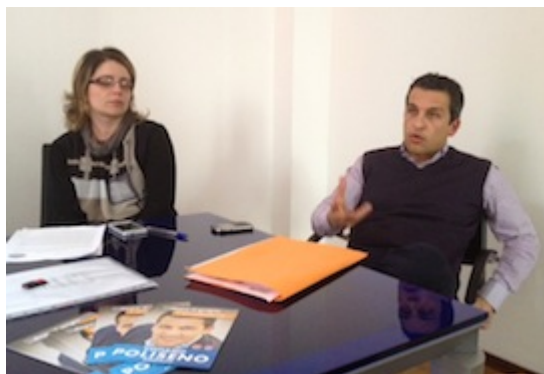


“Abbiamo proposte per la famiglia”

Pubblicato: Sabato 7 Aprile 2012



Ripensare il Comune mettendo al centro la famiglia:

«**proposte concrete e fattibili**», dice il candidato sindaco del centrodestra **Nicola Polisenò**, che invece su altri aspetti spiega che si dovrà capire in seguito come intervenire. Il piano è stato presentato dalla sua lista di appoggio, la lista civica Cassano Magnago – Polisenò Sindaco. «Con Nicola condividiamo tanti valori, tra questi la famiglia punto focale» dice il coordinatore **Alberto Merindiani** «Con il progetto famiglia vogliamo dare consapevolezza su tutti i settori dell'amministrazione: **la famiglia deve essere il centro di tutto il nostro progetto**: sussidiarietà, sposarsi, i figli, gli anziani sono i valori in cui la famiglia deve sentirsi partecipe».

Polisenò spiega che al centro deve esserci l'idea di «apertura», l'ascolto delle esigenze della famiglia. Quanto alle scelte concrete si parla di **una commissione famiglia**, di pubblicizzare le iniziative di Regione Lombardia che già esistono e soprattutto di **introdurre il «quoziante famigliare» come parametro per tariffe e servizi**: «L'ISE non è lo strumento perfetto, c'è la necessità di adeguare le tariffe, l'avevamo già proposto con il gruppo del PdL». Significherebbe che cambierebbero le condizioni di accesso ai servizi e verrebbero presi in considerazione anche altri parametri, ad esempio la presenza o meno dei nonni che possano affiancare la famiglia.

Oltre a questo si punta a maggiore **valorizzazione delle iniziative portate avanti dalla Chiesa locale**, come «il Centro di aiuto alla vita e la Caritas». E ancora di pensare a servizi (che oggi non esistono) per **aiutare le famiglie nei periodi di vacanza estive** o natalizie. E infine l'idea di affrontare il **problema della casa**, un po' controllando i requisiti di chi sta nelle case popolari, un po' cercando intese con i proprietari di case sfitte: «**c'è un'apertura da parte dei proprietari**, se il Comune dà delle garanzie. **Penseremo poi a cosa fare nello specifico**». Ultimo fronte i **bambini e la scuola**: dove si parla di passare da «servizi per la scuola a servizi per gli studenti» e si dice che per gli **asili nido** occorre migliorare le convenzioni sugli asili nido create negli ultimi anni, «dal punto di vista del controllo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it